

Emendamento alla
Proposta di Legge n. 189 del 18.08.2014

Art. 2 (Modifica alla legge regionale 9/2004 “Istituzione dell’Azienda regionale per l’emergenza sanitaria Ares 118”)

L. 9/2004 Art. 4 comma 3

3. Nell’esercizio delle proprie competenze l’ARES 118:

(...)

b) cura la gestione ed il coordinamento dell’attività di elisoccorso e del personale sanitario dell’ARES 118 operante sui mezzi addetti all’elisoccorso;

Emendamento:

b) bis: La gestione e il coordinamento delle attività di cui alla lettera b) del presente comma devono recepire quanto disposto dal Regolamento UE 965/2012 sui requisiti tecnici e le procedure amministrative per quanto riguarda le operazioni di volo.

Emendamento:

alla fine della lettera b) bis si aggiunge:

“Deve redigere un accurato rapporto alla Regione Lazio in cui siano esplicitati:

- i volumi degli interventi, valorizzazione di tutti i costi diretti,
- attribuzione dei costi di ammortamento e manutenzione ordinaria delle singole elisuperfici
- l’identificazione dei luoghi d’intervento per presa in carico e destinazione
- l’esplicitazione dell’anamnesi medica per singolo intervento
- ore di volo dedicate per singolo intervento

Il rapporto dovrà essere redatto annualmente.

Art. 3 (Aree di atterraggio e decollo per operazioni di emergenza medica con elicottero HEMS)

Le aree di atterraggio e decollo per operazioni di emergenza medica con elicottero HEMS saranno individuate ai sensi del capo J della sezione 2 “elicotteri” allegato 5 del regolamento UE 965/2012, che stabilisce come “Il sito operativo HEMS deve essere abbastanza grande da fornire un’adeguata separazione da tutti gli ostacoli. Per le operazioni notturne, il sito deve essere illuminato per permettere di poter identificare il sito e tutti gli ostacoli”.

Per le operazioni di cui al comma 1, potranno essere utilizzati ed altre aree non specificamente interdette o in contrasto con la normativa nazionale e comunitaria in tema di sicurezza del volo, inquinamento acustico e tutela ambientale.

Emendamento:

Si aggiunge il comma:

“L’individuazione degli interventi di adeguamento e realizzazione delle piazzole e/o delle zone di atterraggio, ai sensi del regolamento UE 965/2012, dovrà essere definito in seno ad una programmazione concertata tra Regione, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere e Policlinici Universitari al fine di una organizzazione della rete dell’emergenza orientata alla economicità dell’intervento.

Quanto sopra sarà definito in considerazione dei seguenti aspetti:

- Esplicitazione delle linee guida e delle procedure di intervento per l'uso dell'elisoccorso
- Identificazione del fabbisogno sanitario basato su analisi statistica per area geografica d'intervento per singola patologia
- Mappatura delle aree di accesso in emergenza (PS, DEA)

Emendamento:

si aggiunge:

Art. 4 (Fattibilità economica)

“La riorganizzazione delle zone di atterraggio di cui al art. 3 sarà supportata dalla pianificazione ed esplicitazione di uno studio di fattibilità economico/finanziaria.

La fattibilità sarà valutata sulla base del rapporto tra la rendicontazione di cui all'art. 2 e la valutazione differenziale dei costi derivabili da un miglioramento della risposta dell'offerta sanitaria più prossima alla zona di intervento con elisoccorso. Ovvero qualora emergesse, in termini economici e/o di appropriatezza sanitaria, una rendicontazione dell'attività di elisoccorso più onerosa rispetto alla valutazione di un ampliamento dell'offerta e capacità dei presidi sanitari esistenti, occorrerà rimodulare l'offerta sanitaria privilegiando l'investimento verso l'ampliamento dei presidi a svantaggio dell'utilizzo dell'elisoccorso.

Emendamento:

L'art. 4 (Copertura finanziaria) diventa art. 5 (Copertura finanziaria):

Antefatto:

Con i piani operativi sanità 2013/2015 il Lazio si avvia a diventare una delle poche regioni italiane con copertura elisoccorso 24 ore su 24. Il documento sancisce che la funzionalità delle basi per le eliambulanzate 118 di Viterbo e Latina, oggi limitata a 12 ore, raddoppi coprendo tutto l'arco della giornata, allineandosi così alla tipologia operativa della base romana che opera dalla località Fonte di Papa sulla via Salaria e che fino ad oggi è l'unica a coprire i turni notturni.

Il processo di adeguamento delle basi di Viterbo e Latina è tecnicamente semplice e dunque l'Ares potrà disporre delle tre piattaforme in funzione sulle 24 ore già dalla fine dell'anno in corso. In questo modo tutte e tre le basi dei Pegaso saranno attrezzate per intervenire anche la notte in tutti i comuni del Lazio, raggiungibili sempre, a meno di condizioni meteorologiche particolarmente avverse o scarsa visibilità, entro 20/30 minuti dalla attivazione del soccorso da parte della centrale operativa del 118.

La gestione delle eliambulanzate è infatti potestà esclusiva delle centrali operative del servizio d'emergenza. Gli aeromobili devono essere pronti al decollo entro tre minuti dall'allarme. L'equipaggio è composto da due piloti, un medico anestesista rianimatore e un infermiere dell'emergenza.

Dal 1999, anno di attivazione del servizio, i tre Pegaso della Regione Lazio hanno prestato soccorso a 23.133 persone, di questi: 13.263 sono stati soccorsi dall'equipe sanitaria direttamente sul luogo dell'incidente, 9.870 invece sono stati i pazienti trasferiti in elicottero da un ospedale all'altro. Gli interventi notturni operati solo dalla base di Roma sono stati circa 190 ogni anno per un totale di 2.638. Negli ultimi sette mesi le eliambulanzate hanno compiuto 1.063 missioni e di queste 85 sono state in notturna.

Le destinazioni collegate all'attività HEMS si distinguono in:

- a) base operativa HEMS;
- b) destinazioni sanitarie;
- c) elisuperfici a servizio di strutture ospedaliere;
- d) elisuperfici a servizio di comunità isolate;
- e) siti HEMS.

Base operativa HEMS

Viene considerata quale "base operativa HEMS" la base dove l'elicottero ed i relativi membri d'equipaggio di condotta, di missione e di assistenza a terra attendono le chiamate per l'intervento. Sono considerate destinazioni sanitarie le strutture ospedaliere o sanitarie individuate dal committente del servizio quali centri di riferimento (ospedali "hub") verso le quali viene di norma effettuato il trasporto.

Elisuperfici a servizio di strutture ospedaliere

Elisuperfici sia gestite che occasionali su strutture ospedaliere dove avvengono operazioni di soccorso.

L'attività di volo notturna è consentita solo da o per le elisuperfici conformi ai requisiti per la gestione ed alle caratteristiche tecniche per le operazioni notturne di cui al DM 01/02/06.

- F.A.T.O. almeno 1,5 volte distanza "fuori tutto" elicottero
- superficie regolare e idonea resistenza del fondo
- spazio circostante sufficientemente libero da ostacoli
- eventuali ostacoli siano superabili con margini adeguati
- segnaletica diurna e notturna (come da appendice 2 al DM)

Elisuperfici in elevazione

- protezione perimetrale esterna che non costituisca ostacolo
- piazzola e strutture resistente al massimo carico statico e dinamico
- superficie con pendenza fra 1% e 2% (eliminazione carburanti e lubrificanti) D.M. 1 febbraio 2006 – artt. 12 e 13

Elisuperfici a servizio di strutture ospedaliere

- Accesso pianificato a strutture ospedaliere dalle quali si prelevano infortunati/ammalati;
- Requisiti ridotti per incentivarne l'uso con la discriminante dell'attività significativa;
- Devono essere riportate nel Manuale di Rotta (OM Part C) dell'operatore;
- Rimangono vietate le operazioni notturne che non siano approvate per tale impiego.

Distribuzione per Regioni

Regioni	Aviosuperfici	Elisuperfici	Idrosuperfici	Totale
ABRUZZO	4	2	/	6
BASILICATA	4	4	/	8
CALABRIA	3	1	/	4
CAMPANIA	7	10	/	17
EMILIA ROMAGNA	18	21	/	39
FRIULI V.G.	7	8	/	15
LAZIO	34	29	/	63
LIGURIA	/	5	/	5
LOMBARDIA	28	58	3	89
MARCHE	8	10	/	18
MOLISE	2	2	/	4
PIEMONTE	23	27	/	50
PUGLIA	8	6	/	14
SARDEGNA	7	11	/	18
SICILIA	15	28	/	43
TOSCANA	16	26	/	42
TRENTINO ALTO ADIGE	2	22	/	24
UMBRIA	10	4	/	14
VALLE AOSTA	1	2	/	3
VENETO	24	26	/	50
TOTALE	221	302	3	526

HEMS vs Elisoccorso (1)

HEMS (variante del trasporto pubblico):

- Rischii assimilabili al TPP (eccetto per i siti operativi HEMS);
- Equipaggio medico trasportato ma non coinvolto nella gestione dell'operazione;
- Prestazioni assicurate con “avaria al motore critico”.

•ELISOCCORSO (Servizio Specializzato)

–Rischi elevati e non totalmente controllabili (quota, ambiente operativo);

–Prestazioni non sempre assicurate con “avaria al motore critico”;

–16

Equipaggio di soccorso in stretto coordinamento con equipaggio di condotta e equipaggio medico.

HEMS vs Elisoccorso (2)

Una missione HEMS è caratterizzata dalla situazione di emergenza sanitaria che l'ha originata e dalle prestazioni mediche specialistiche che i componenti dell'equipaggio potrebbero assicurare, indipendentemente dalla quota e dall'area in cui la missione si svolge. Qualora siano prevalenti le esigenze di portare soccorso a persone minacciate da ambiente ostile, si applicano i requisiti di cui alla parte seconda del Doc. 41/6821/M.3 del 08/11/1994

Cosa fa l'E.N.A.C., autorizza la gestione e/o l'uso di:

- Elisuperficie in elevazione (art 13.8)
- Elisuperficie per attività aerea notturna (art 15.2)
- Elisuperficie base operativa per attività di TPP (art.17.2)
- Elisuperficie base operativa per attività aeroscolastica (art.18.4)
- Aviosuperficie utilizzata per TPP (art.22.4)
- Aviosuperficie base operativa per attività aeroscolastica (art.23.2)
- Elisuperficie adibita a base operativa H.E.M.S.
- Elisuperficie a servizio di destinazioni sanitarie

ADEMPIMENTI:

- Trasmette a varie istituzioni (Ministeri, Autorità P.S.,Enti locali, ecc.) le informazioni relative ad ogni eli / aviosuperficie gestita
- Pubblica sul proprio sito Internet le informazioni relative alle eli / aviosuperfici gestite
- Può disporre, qualora necessario, limitazioni all'uso delle eli / aviosuperfici

- Rassegna stampa:

“L'obiettivo – dice il presidente Zingaretti – è quello di raggiungere tutti i cittadini che risiedono nei 378 comuni del Lazio. Allo stesso modo potenziamo il territorio di cui la rete dell'emergenza e quella dell'elisoccorso in particolare costituiranno l'intelaiatura di collegamento principale e strategica. Già oggi in caso di mega tamponamento o grandi incidenti l'elisoccorso permette ai medici di soccorrere i feriti prima dell'arrivo di qualunque altro mezzo. Questa copertura da oggi diverrà anche notturna”.

Questa è una buona notizia: rifacciamo gli ospedali del Lazio con 628 milioni di euro di investimenti che provengono dalla legge 20, una legge nazionale, che il Lazio aveva utilizzato male o poco, utilizzando solo il 51 per cento dei fondi disponibili, mentre l'Emilia-Romagna e altre Regioni erano arrivate al 90 per cento. Ora queste risorse cominciamo anche noi a spenderle. Dopo i tagli, arriva l'ammodernamento anche per rendere più umana, oltre che più competitiva e più qualificata la presenza del cittadino negli ospedali”. Con queste parole il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti annuncia il suo concreto progetto di salvataggio della Sanità Laziale per le strutture ospedaliere della regione. Si profila un pacchetto davvero notevole per gli operatori del settore. Si tratta in "soldoni" di 628 milioni di euro che comprenderanno nel dettaglio: 128 milioni per l'acquisto di attrezzature e nuove tecnologie, 408 milioni per l'adeguamento e messa a norma degli ospedali di Roma e Lazio, 77 milioni per potenziare le reti ospedaliere (di cui 24 milioni andranno al potenziamento tecnologico del nosocomio dei Castelli) e Case della Salute, 13 milioni per nuove ambulanze, altri fondi per potenziare la rete di elisuperfici (piattaforme per l'elisoccorso). E non è finita qui, per l'ospedale Umberto I verranno stanziati altri 49 milioni che si aggiungeranno a fondi disponibili per un totale di 241 che verranno utilizzati per mettere in sicurezza ben 16 padiglioni, con la costruzione di un nuovo Pronto Soccorso e un nuovo blocco operatorio con 24 sale.

Strumenti hi tech, sicurezza e efficienza a 360 gradi: la dotazione medica di bordo delle eliambulanze dell'Ares 118 gestite da Elitaliana nella nostra infografica

“Una **sala operatoria** volante”. Parola di **Maurizio Carbonetti**, coordinatore dell'**Elisoccorso Ares 118** della **Regione Lazio**: è la definizione più efficace per descrivere le **eliambulanze** dell'**Ares 118** gestite da **Elitaliana**.

L'Elisoccorso è una parte fondamentale del **sistema di emergenza sanitaria** regionale. Nell'ultimo anno, infatti, gli equipaggi dell'Ares 118 e di Elitaliana sono stati impegnati in **1.852 interventi**, 1.477 con invio diretto sul posto dell'elicottero e 375 per il trasporto di un paziente critico da un ospedale all'altro (interventi secondari).

È anche per garantire questa efficienza che gli elicotteri **Pegaso** (si tratta degli **AgustaWestland AW109S** e **AW109E**) sono un concentrato di **tecnologia**, **velocità** e **sicurezza** al servizio delle persone. Nella **cabina** trovano spazio alcuni **strumenti** fondamentali per garantire una gestione dei **pazienti** a 360 gradi: vediamoli tutti in dettaglio nella nostra **infografica**.

Lo scorso 18 giugno, nell'ambito del 50esimo International Air Show di Parigi, presso l'aeroporto di Le Bourget, ha avuto luogo la firma dell'accordo tra Elitaliana e AgustaWestland per l'acquisto di 3 elicotteri AW 169.

Questi veicoli vanno a potenziare la flotta di Elitaliana, aggiungendosi agli altri 3 già ordinati nel 2011 e ai due AW 109 Power e ai 4 bimotore Grand. Giampiero Pedone, managing director di Elitaliana ed Emilio Dalmaso, Vice Presidente della Commercial Business Unit di AgustaWestland, hanno sottolineato l'importanza di questo accordo.

(WAPA) - Nell'edizione del "Corriere della Sera" in edicola giovedì 25 ottobre 2012 vengono riportati degli stralci dell'interrogatorio del 4 giugno di **Emilio Dalmaso**, vice-presidente senior della divisione commerciale di AgustaWestland, entrato nell'unità elicotteristica di Finmeccanica quando questa era guidata dall'attuale presidente ed amministratore delegato del Gruppo **Giuseppe Orsi**.

Dalmaso si è occupato della fornitura al governo panamense che è al centro dell'inchiesta portata avanti dai pm della Procura di Napoli **Piscitelli** e **Woodcock** per un presunto giro di tangenti intorno all'affare.

I magistrati chiedono a **Dalmaso** se sia al corrente di un "Contratto collaterale con una società di diritto panamense". Il riferimento è ad Agafia che, secondo **Piscitelli** e **Woodcock** sarebbe stata l'entità attraverso la quale sarebbero state pagate le tangenti.

Secondo quanto riferito dal "Corriere", il dirigente annuisce e riferisce i dettagli dell'operazione: "Fu **Camillo Pirozzi**, collaboratore di **Paolo Pozzessere** (l'ex-direttore commerciale di Finmeccanica arrestato alcuni giorni fa, NdR), con una mail inviata qualche giorno prima della conclusione del contratto con Panama a segnalarmi che bisognava concludere anche il contratto collaterale con l'agente straniero che aveva favorito la conclusione degli accordi. **Pirozzi** mi comunicò i dati relativi alla percentuale concordata del 10%".

Inizierà nel 2016 la consegna degli AgustaWestland AW109 Trekker ordinati da Elitaliana per attività di aeroambulanza. La firma del contratto preliminare - che va ad aggiungersi ai sei AW169 ordinati in precedenza - è stata annunciata dal costruttore italiano al salone aerospaziale di Farnborough.

Roma, 13 ago. - (Adnkronos) - Elitaliana, la società che per conto della Regione Lazio gestisce i mezzi dell'elisoccorso e le tre basi operative, da settembre inizierà i corsi di formazione per i suoi 32 piloti all'uso del sistema di visione notturna Nvg (Night Vision Goggles). Questo per adeguare la sua struttura alle nuove esigenze stabilite dalla Regione Lazio, che con i piani operativi sulla sanità ha deciso di estendere anche alla basi di Latina e Viterbo la funzionalità H24 e dunque anche in orario notturno. Lo comunica in una nota Elitaliana.

"Elitaliana è quindi arrivata preparata per tempo all'entrata in vigore del nuovo Regolamento comunitario Eu 965/12, che prevede anche l'autorizzazione alle operazioni in elicottero con i visori notturni - si legge nella nota - Una innovazione che passerà necessariamente attraverso una fase di sperimentazione che, in ogni caso, dovrà concludersi entro il 28 ottobre 2014 (la data entro la quale i provider dovranno adeguarsi alla normativa)".

"Gli Nvg (Night Vision Goggles, letteralmente 'visori ad intensificazione di luce') - prosegue - sono una novità assoluta per l'ambito civile e saranno parte integrante del 'pacchetto' Nvis (sistema di visione notturna), che raggruppa tutti gli elementi richiesti per le operazioni con questo tipo di dispositivi".

La tangente al 10 per cento

Il 4 giugno scorso viene interrogato Emilio Dalmaso, responsabile della vendita di elicotteri civili per AgustaWestland sin da quando l'azienda era guidata dall'attuale amministratore delegato di Finmeccanica Giuseppe Orsi. E dunque si è occupato della fornitura al governo di Panama nell'ambito dell'accordo più ampio firmato dal governo italiano. I magistrati gli chiedono se è al corrente del «contratto collaterale con una società di diritto panamense». Si riferiscono alla Agafia che, dice l'accusa, è riconducibile a Lavitola e al presidente Ricardo Martinelli ed è il veicolo che sarebbe stato utilizzato per il pagamento di «mazzette». Il manager annuisce e svela i dettagli: «Fu Camillo Pirozzi, collaboratore di Paolo Pozzessere, con una mail inviata qualche giorno prima della conclusione del contratto con Panama a segnalarmi che bisognava concludere anche il collaterale contratto con l'agente straniero che aveva favorito la conclusione degli accordi. Pirozzi mi comunicò i dati relativi alla percentuale concordata del 10 per cento». È la cifra stabilita anche per tutti gli altri affari esteri. Soltanto Scajola avrebbe chiesto un rialzo di un punto arrivando all'11 per cento.

TARQUINIA – (m) A Le Bourget in Francia dove era in corso l'esposizione internazionale dei mezzi aerei, Elitaliana, la società che gestisce per conto dell'Ares 118 l'elisoccorso nel Lazio con basi a Roma, Tarquinia e Latina e in Calabria con basi a Cosenza e Vibo Valentia ha firmato un contratto con la Augusta Westland del gruppo Fimeccanica, per l'acquisto di 6 elicotteri di nuova generazione **AW169** (foto) equipaggiati per il servizio medico di emergenza, L'AW169, è un bimotore all'avanguardia, versatile e di categoria intermedia.

E' stato progettato in risposta alla crescente richiesta del mercato di un mezzo che offrisse prestazioni elevate a costi contenuti. Soddisfa tutti i più recenti standard di sicurezza ed è multiruolo. Con le sue 4,5 tonnellate l'AW169 integra diverse funzionalità e nuove tecnologie per offrire i massimi livelli di sicurezza e vantaggi operativi. Il rotore, i motori, la produzione di energia avionica, i sistemi elettrici, di distribuzione e di trasmissione si avvalgono di tecnologie di nuova generazione. L'AW169 può ospitare una o due barelle, in senso longitudinale o trasversale, particolarmente importante per le operazioni in cui sia previsto il recupero della barella in volo.

La cabina inoltre, può ospitare anche barelle a ruote ed il mezzo può essere configurato con una serie completa di attrezzature avanzate e di supporto vitale.

Equipaggiati per il servizio medico di emergenza, gli AW169 sono destinati a sostenere le strategie di potenziamento ed espansione di Elitaliana che punta ad operare da nuove basi in Italia oltre a quelle del Lazio e della Calabria, ed all'estero. I nuovi elicotteri in futuro potrebbero anche essere schierati per l'elisoccorso nel Lazio. Fondata nel 1964 la Elitaliana è la più antica società elicotteristica in ambito nazionale. Oltre al Servizio di emergenza medica h24, ha sue attività includono Sar, utility e trasporto passeggeri. I sei AW169 vanno a potenziare la flotta operativa Elitaliana che già conta 2 AW109 Power e 4 bimotori modello Grandl.

Le prime consegne dei nuovi velivoli all'Elitaliana avverranno nell'autunno del 2014, subito dopo la certificazione Easa prevista per l'estate del prossimo anno. "Crediamo che il nuovo AW169 con il suo design moderno, gli standard di sicurezza e la capacità di missione e la versatilità d'impiego sia la soluzione ideale per il futuro del nostro trasporto di medicina aeronautica e le operazioni di soccorso – ha detto Giampiero Pedone, Amministratore delegato di Elitaliana – La partnership instaurata con AgustaWestland è ora ancora più forte e fornirà un importante contributo ad un'ulteriore crescita di competitività di Elitaliana nello scenario nazionale e internazionale".

"Siamo felici che un protagonista nel settore HEMS abbia confermato la propria fiducia nella nuova generazione AW169 ampliando il numero di aeromobili ordinati – ha commentato Emilio Dalmaso, Senior Vice President Commercial Business Unit – Quest'ultima aggiunta alla nostra gamma di successo nei servizi dedicati all'emergenza medica, offre agli operatori del settore un livello di flessibilità e di costo/efficacia dei quali hanno bisogno per far fronte alle moderne esigenze". Ad oggi sono già oltre 80 gli AW169 ordinati da operatori di tutto il mondo per essere impiegati in servizi di eliambulanza, Sar, forze dell'ordine